

Dalla città di S. Ambrogio.
Dopo le elezioni — Il donatismo.

Milano, 24 maggio.
(Gioco) — Post facto... La città di S. Ambrogio, dopo le elezioni, ha visto un cambiamento di governo. Il donatismo, che era stato in minoranza, è ora in maggioranza. Questo ha portato a una serie di riforme e a una maggiore partecipazione dei cittadini alla vita politica della città.

Non so che cosa sarà per il vecchio di S. Ambrogio, ma per il nuovo, che è stato eletto, non c'è dubbio che sarà un grande successo. Il donatismo ha dimostrato di essere in grado di governare la città con sagacia e con equità.

Il donatismo è un movimento che ha trovato nella città di S. Ambrogio il suo terreno di coltivazione. Ha raccolto il consenso dei cittadini che sono stufi della politica di parte e che vogliono una riforma radicale.

Prima di tutto, il donatismo ha cercato di riformare il sistema elettorale. Ha voluto che ogni cittadino avesse un voto e che questo voto fosse valido.

L'eruzione dell'Etna.

(G. M.) — Mi permetto di dire che l'eruzione dell'Etna è stata molto interessante. Ha permesso di studiare meglio le caratteristiche di questo vulcano.

Si è visto che l'eruzione è stata causata da un movimento di magma che ha portato alla formazione di una nuova camera magmatica.

La montagna è stata ricoperta di cenere e di lava. Questo ha creato una situazione pericolosa per i paesi vicini.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

I visitatori dell'istituto hanno visto una grande quantità di opere d'arte. Hanno apprezzato molto la qualità delle sculture e dei dipinti.

Il direttore dell'istituto ha detto che è molto orgoglioso di avere così tanti visitatori. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

La Camera ha deciso di approvare la legge sulla conservazione dei monumenti. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

La Camera ha deciso di approvare la legge sulla conservazione dei monumenti. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

La Camera ha deciso di approvare la legge sulla conservazione dei monumenti. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Il fuoco che ha eruttato l'Etna è stato molto forte. Ha prodotto una grande quantità di cenere e di lava.

Il governo ha deciso di evacuare i paesi a rischio. Ha voluto che tutti i cittadini fossero al sicuro.

Appendice della Gazzetta Piemontese (55)

Il delitto di Dario

ROMANZO

ADOLFO RACOT

Prima traduzione italiana

— No, — gridò Maddalena; — non vivano, no sono ancora; bisogna che esse vivano. Ora, rispondetemi: siete voi l'uomo nel quale posso contare, del quale posso fidarmi? Mi amate realmente quanto avete detto un momento fa? Accettate?

— Ebbene, — tu, accetti?

Il miserabile aveva pronunciato quella parola con un'energia disperata che poteva esser presa per una convinzione entusiastica. La verità era che Louviers contava, giunto il momento, di riprendere la parola data e vedere allora cosa diceva contarsi.

Maddalena, L. Tremblay gli porse la mano.

La qual mano picchiò all'incirca; era il signor L. Tremblay.

La fanciulla gli si fece incontro, e indicandogli Louviers:

— Ecco mio marito, — ella disse.

L. Tremblay, che era triste e sospettoso, si salutò improvvisamente.

— Sia lodato il cielo! — egli esclamò, — E-

col finalmente tutti d'accordo. Mio caro Louviers, ecco l'istituto per voi. A proposito, — egli riprese rivolgendosi a Maddalena: — Fintanto Quarenbo ha arrivato. E da suo padre e mi ha fatto annunciare da un contadino la sua prossima visita.

XXXIII.

Louviers stava per rompere il sigillo della lettera che L. Tremblay gli aveva rimesso e che aveva ricevuto d'un tratto il pensiero del giovane parigino al ricordo della sua pericolosa situazione, quando Maddalena, che aveva gettato un grido di gioia alla notizia datale dal padre, esclamò:

— Pol, è arrivato? O, quale felicità!

Pol, volgendosi verso Quarenbo, ella aggiunse:

— E il suo amico Lido, compendiate tutto ciò che ha generoso ed è lui che mi dette grandi lezioni quando ero bambina. Lo conoscevate o lo avete conosciuto?

Louviers alzò la testa in alto, cortese, ma il sorriso che allora le sue labbra era più di adorno che di compiacimento.

Per uno di quei presentimenti comuni alle persone che non si sentono la coscienza netta, egli intuiva il nome dell'onorevole Lido, e si alzò per evitare quella visita. Ma pure replicò:

— Non dubitate punto, signorina, della grandissima qualità del signor Quarenbo: egli non ha certo tanto più merito linguistico suo padre o colui, barbero. Sarà un vero piacere per me il fare la sua conoscenza.

— E l'intendete insieme — insisté la gio-

vane fissando sul perfido suo sguardo che voleva ricordargli il colloquio precedente.

L. Tremblay parve non aver promesso di Louviers di occuparsi d'affari più importanti che non fossero i meriti del signor Pietro Quarenbo.

— Dunque, — egli riprese, — presentandoci a g'ra per la camera, e guardando alternativamente Louviers e Maddalena: — siamo ben intesi, siamo tutti a tre d'accordo, non è vero?

— Sì, — rispose risolutamente la signorina.

— Ebbene, figlia mia, ora il signor Louviers ed io dobbiamo trattare la questione d'interesse. Voi permetterete di farlo subito?

La signorina L. Tremblay ebbe un'ultima esitazione; ma dubito attraverso forte in quel momento la sua mente; ma ormai era troppo impegnata, e d'altronde la risposta di Louviers era stata troppo chiara e precisa perché ella potesse, per aver sentito pronunciare la semplice parola: interesse, temere un tradimento. Ella rispose:

— Vi lascio, padre mio.

L. Tremblay fu colpito dal tono di freddezza gelida di sua figlia. Maddalena, senza aggiungere una parola, scambiò un'ultima sguardo con Louviers, e uscì.

— Che ha? — domandò allora L. Tremblay.

— Ma nulla, — disse Louviers, — disse Louviers, che aveva ascoltato il tono freddo di Maddalena e che se ne era accorto.

— Si direbbe che è turbato, — disse.

— A dirlo fra noi, — riprese Louviers, — bastando la voce, — credo la signorina Maddalena un po' romantica; quella questione d'interesse, d'affari, la spieghiamo certamente.

Le Tremblay s'era rimesso a passeggiare per la camera; si pensò finalmente non meno sulla fronte e non per cancellare la ultima traccia della involontaria preoccupazione, e formandosi di nuovo davanti a Louviers:

— Infine, — egli disse, — l'interesse è che tutto sia conveniente e agiustato. Ma che avete?

Louviers era diventato pallidissimo leggendo rapidamente una delle lettere che aveva aperto mentre L. Tremblay gli voleva la spina.

— Cattive notizie di Boma?

— No, — rispose Louviers vivamente, — sebbene la mia presenza a Parigi si faccia più che mai necessaria. Ma è una lettera particolare, una nota personale, nulla di grave però.

Spiegando la lettera con mano tremante e la voce in lacrime.

Pol, riprendendo una certa sicurezza:

— Ho riflettuto all'affare di cui abbiamo parlato, — egli disse, — e lo credo bene. Se, come voi dite, è tanto da indurvi a dire, mi raddoppio il mio cuore e il vostro. Si tratta, m'è stato detto d'una doppia operazione: una cura di mano e una spugna d'acqua minerale, perché al vostro disegno di stabilimento d'industria credo abbiate rinunciato.

— Quest'ultimo progetto — disse L. Tremblay abbassando la voce — non ha più ragione d'essere, perché, d'altro lato, il vostro consiglio, abbandonando qualsiasi idea di candidatura, Vi dirò anzi, poiché al punto in cui siamo non ho più segreti per voi, che quel disegno aveva per scopo di mascherare gli altri due.

— In che modo?

— Conoscete io solo, io solo ho scoperto i dis-

elementi di fortuna di cui vi parlai. Vi ricordate che il giorno del vostro arrivo io feci al- lusione al rifiuto del vecchio Quarenbo di ven- dervi un pezzo di terreno inculto che egli po- teva e di cui non si nulla?

— Ma no, ricordo.

— Ebbene, — proseguì L. Tremblay, — è in quel terreno che io trovo la cura di cui io ho bisogno per la mia salute e la salute della mia famiglia.

Louviers non era stato mai altro che uno spicciolino volgare. Davanti alla rivelazione di L. Tremblay capì che quella volta, appoggiata a lui, non poteva sperare una solida impresa.

Egli riprese però subito:

— Sia bene quello che dite, ma se il terreno non vi appartiene?

— Bisogna che m'appartenga?

— Credo che quel Quarenbo?

— Finirà per accennare a vendemmiare. Ne sono sicuro. Non solo gli ho offerto di segna- gliare il terreno del pezzo d'interesse, ma ho ac- cettato la somma, consegnandola in contanti in due o tre giorni di banca. Egli ha, e se il denaro è qui, lo ha visto, glielo ha mostrato. Il denaro contante è in vista, e lo mostrano con orgoglio al mondo. Quarenbo ritornerà a Boma per cedervi.

— Ma, non vedo?

— L. Tremblay fece un gesto risolutivo.

(Continua)

Proprietà letteraria dell'editore Giulio Einaudi. Tutti i diritti di traduzione e di ristampa sono riservati.

